

Aggiornamento normativo regionale 1/2011

3 Febbraio 2011

Si pubblica in Allegato il Bollettino Regionale con indicazione degli ultimi inserimenti.

Si segnalano in particolare sia le leggi di modifica ai Piani casa di Marche, Campania, Umbria, Sardegna e Toscana (per un commento più approfondito si rimanda alle news Ance n. 21 del 12/1/2011 e n. 161 del 1/2/2011) sia una serie di provvedimenti regionali attuativi del DM 10 settembre 2010 (contenente le Linee guida sugli impianti di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili) relativi alla individuazione delle aree non idonee all'installazione degli impianti da terra. Di seguito si riporta, invece, una breve sintesi degli ultimi provvedimenti di maggior rilievo:

Emilia Romagna (LR n.11 del 26/11/2010 “ Disposizioni per la promozione della legalità e della semplificazione nel settore edile e delle costruzioni a committenza pubblica e privata “ - BUR n. 162 del 26/11/2010)

Valorizzare le imprese virtuose e semplificare le normative del settore, pubblico e privato, nell'ambito del settore delle costruzioni. Sono questi i principali obiettivi contenuti nella legge regionale n.

11/2010 che prevede, tra le altre cose, l'aumento dei controlli nei cantieri, anche con l'utilizzo delle tecnologie informatiche, per segnalare appalti nei quali possono annidarsi fenomeni di infiltrazione mafiosa, lavoro irregolare, usura o comportamenti illegali.

Le legge prevede anche la istituzione di un nuovo organismo, cd. Consulta regionale del settore edile, quale strumento di consultazione, proposta, verifica e valutazione per promuovere la legalità, la trasparenza e la qualità nelle diverse fasi di realizzazione dei lavori nei cantieri edili e di ingegneria civile. Essa, che peraltro è in fase di costituzione, vedrà al suo interno anche le associazioni imprenditoriali e sindacali e una rappresentanza degli ordini e dei collegi professionali.

In merito alla semplificazione amministrativa, la Regione opererà in collaborazione e in accordo con gli enti competenti per agevolare lo svolgimento delle attività delle amministrazioni pubbliche, degli operatori economici e dei cittadini. In particolare, per costituire, aggiornare e rendere consultabile agli aventi diritto la banca dati delle certificazioni rilasciate nell'ambito del territorio regionale relative alla regolarità contributiva degli operatori economici (Durc). è contemplato anche il supporto informativo per la semplificazione e dematerializzazione degli obblighi di comunicazione in merito: alla notifica preliminare di cui all'art. 99 D. Lgs. 81/2008, alle informazioni richieste in materia di prevenzione e lotta contro la delinquenza mafiosa; ai dati da produrre nell'ambito degli adempimenti in materia edilizia e catastale ecc.

Sono previste poi alcune ipotesi in cui viene sospesa l'efficacia del permesso di costruire e quindi il blocco dei lavori finché non sia trasmessa all'ente competente la dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della documentazione di cui all'articolo 90, comma 9, lettere a) e b), del D. Lgs. n. 81 del 2008 nonché la documentazione attestante l'insussistenza delle condizioni di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere), nei confronti delle imprese affidatarie ed esecutrici dei lavori oggetto del suddetto permesso di costruire.

Emilia Romagna (DGR n.1687 del 15/11/2010 “ Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio non strategico della Regione Emilia-Romagna e aggiornamento del piano di acquisizione di beni immobili strategici” - BUR n. 16 del 31/1/2011)

La delibera che contiene il cd. piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce attuazione di quanto previsto dall'art. 58 DL 112/2008 recante “Riconoscimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti locali” in base al quale ciascun Ente con delibera dell'organo di governo deve individuare, redigendo un apposito elenco, i singoli

beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Per favorire la dismissione di tali immobili il decreto legge ha peraltro previsto alcune forme di semplificazione e snellimento. Ad esempio, si prevede che gli immobili che vengono inseriti in questo piano cambino natura giuridica divenendo automaticamente patrimonio disponibile dell'ente.

Lazio (LR n.9 del 24/12/2010 "Finanziaria 2011" - BUR n. 48 del 28/12/2010 S.O. n.221)

Nell'ambito della legge Finanziaria regionale per l'anno 2011 sono state varate alcune disposizioni di interesse per il settore. Tra queste si segnalano:

- l'art. 2 comma 46 che promuove l'approvazione di un programma straordinario per l'impiantistica sportiva;
- l'art. 2 comma 57 sulla rateizzazione dei contributi in conto capitale concessi alle opere pubbliche di interesse regionale;
- l'art. 2 comma 89 che proroga al 31/12/2011 il termine entro cui la Regione deve approvare il piano paesistico;
- l'art. 2 comma 165 che promuove un piano di interventi a sostegno delle politiche abitative.

Umbria (DGR n. 1814 del 13/12/2010 "Linee guida in materia di bonifica di siti inquinati" - BUR n. 3 del 19/1/2011)

La Regione ha predisposto le linee guida in attuazione di quanto disposto dall'art. 196 del Decreto Legislativo 152/2006 (Codice Ambiente) al fine di disciplinare le procedure in materia di bonifica di siti inquinati di cui all'art. 242 del citato decreto, attraverso la predisposizione di apposita modulistica disponibile anche in formato elettronico presso il sito istituzionale della Regione.

L'obiettivo è anche quello di uniformare le procedure relative all'attività istruttoria propedeutica all'approvazione dei Piani di caratterizzazione, dell'Analisi rischio sito specifica, dei Progetti operativi di bonifica, di messa in sicurezza operativa e/o permanente, dei Piani di monitoraggio etc., di definire il ruolo delle varie Istituzioni coinvolte nei procedimenti, nonché di dare risposte e informazioni certe all'utenza.

prov. Aut. Trento (LP n.27 del 27/12/2010 "Finanziaria 2011" - BUR n. 52 del 28/12/2010 S. n.1)

Si segnalano per quanto di maggiore interesse le seguenti disposizioni:

- art. 20 di modifica alla LP n. 23/1192 (sull'attività amministrativa) che interviene sia ad adeguare la normativa provinciale sulla disciplina della conferenza di servizi al fine di uniformarla alle recenti modifiche apportate alla Legge 241/1990 dal DL n. 78/2010 sia ad introdurre la disciplina della SCIA (segnalazione certificata di inizio attività) in luogo della Dia. La Giunta dovrà tuttavia individuare a titolo ricognitivo le fattispecie per le quali si applica la SCIA e quelle per le quali è esclusa. La norma chiarisce poi che restano ferme le disposizioni di leggi vigenti in materia urbanistica che, per l'inizio dell'attività e per l'adozione da parte dell'amministrazione competente di provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione dei suoi effetti, prevedono una disciplina speciale oppure termini diversi.

- Art. 65 che modifica la LP n. 1/2008 (legge urbanistica). In particolare viene modificato l'art. 78 sul Fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio prevedendo che nell'ambito di detto fondo sia istituito, con Delib.G.P., un fondo di rotazione destinato all'assegnazione di somme a favore dei comuni per l'acquisizione e la riqualificazione di immobili soggetti alla disciplina degli insediamenti storici. Un'altra modifica interessa invece l'art. 106 dove è stata inserita la possibilità che l'installazione di pannelli solari e fotovoltaici negli edifici soggetti alla disciplina degli insediamenti storici e del patrimonio edilizio tradizionale possa essere effettuata a decorrere dal giorno successivo a quello di presentazione della denuncia di inizio attività, se sono stati acquisiti i pareri favorevoli degli organi competenti previsti dalle disposizioni regolamentari in materia.

In allegato:

il Bollettino delle Leggi Regionali del 2010 agg.to al 31 dicembre 2010

il Bollettino delle Leggi Regionali del 2011 agg.to al 31 gennaio 2011

21-ALLEGATO Bollettino Regionale al 31-01-2011.pdf [Apri](#)

21-ALLEGATO Bollettino Regionale al 31-12-2010.pdf [Apri](#)